

# LA BOZZA DI LEGGE

## AMATO - FERRERO

*Diamo di seguito per sommi capi la bozza di legge sull'immigrazione dei ministri Amato e Ferrero non senza avvertire per l'ennesima volta che questo documento rappresenta un momento fondamentale per l'approvazione della nuova legge, ma che altri passaggi sono necessari perché il provvedimento diventi realmente legge dello Stato italiano.*



**OBBIETTIVI GENERALI** - La nuova legge è finalizzata a “promuovere l’immigrazione regolare, favorendo l’incontro tra domanda e offerta di lavoro di cittadini stranieri”.

**VOTO** - Viene riconosciuto “l’elettorato attivo e passivo per le elezioni amministrative a favore dei soggiornanti di lungo periodo”. Diritto di voto, dunque, agli immigrati con carta di soggiorno, residenti in Italia da almeno cinque anni, come vuole la Convenzione di Strasburgo del ‘92.

**DECRETO FLUSSI** - Il decreto flussi verrà emanato ogni tre anni, ma ogni dodici mesi sarà adeguato alle esigenze del mercato del lavoro.

**LISTE DI “COLLOCAMENTO” ALL’ESTERO** - A regime l’entrata in Italia dovrà avvenire attraverso liste di «collocamento» nelle ambasciate italiane all’estero in cui verrà tenuto conto di vari fattori, in primis il test d’italiano e la frequenza di corsi professionali nei paesi d’origine. Provvisoriamente si farà riferimento a una banca dati interministeriale cui affluiranno le varie richieste di lavoro.

**FUORI QUOTA COLF E BADANTI** - Dal decreto flussi restano escluse le categorie speciali che sono anche quelle più richieste: colf e badanti. Il loro ingresso in Italia seguirà l’andamento della domanda fino a un tetto massimo che potrà essere stabilito di volta in volta.

**TALENTI** - Saranno semplificate poi le procedure d’ingresso, che già oggi seguono un canale speciale, per la cosiddetta categoria dei talenti: professori universitari, ricercatori, sportivi, traduttori, dirigenti, manager, artisti e altri.

**SPONSOR** - Verrà reintrodotta, ma assai ampliata, lo sponsor, sia istituzionale che privato, come pure l’auto-sponsor

**AUTO-SPONSOR:** è lo stesso immigrato che garantisce per se stesso, purché “in possesso di risorse finanziarie adeguate al periodo di permanenza sul territorio nazionale”.

**ABOLITO CONTRATTO DI SOGGIORNO** - Saranno semplificate le procedure per il rilascio del visto «anche attraverso la revisione della documentazione da esibire». Sarà abolito il contratto di soggiorno e per le procedure di rinnovo dei permessi saranno previste «forme di collaborazione con gli enti locali».

Procedure semplificate per permessi d'ingresso e nulla osta.

Documenti regolari per un anno anche per chi viene licenziato e cerca un nuovo lavoro.

**DURATA PERMESSI DI SOGGIORNO** - Allungamento dei termini di validità iniziali dei permessi di soggiorno, la cui durata è raddoppiata in sede di rinnovo. Rilascio del permesso di soggiorno per una durata pari ad un anno per un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata inferiore o pari a sei mesi; per due anni per un rapporto di lavoro superiore a sei mesi; per tre anni per un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o autonomo.

**CPT (CENTRI PERMANENZA TEMPORANEA)** - Superamento graduale degli attuali Cpt con la creazione di un triplo circuito: centri d'identificazione aperti, «con un congruo orario d'uscita», per le famiglie e gli stranieri che collaborano, identificazione obbligatoria in carcere per gli arrestati, centri di trattenimento solo per chi, in attesa dell'espulsione, non vuole dichiarare la propria identità.

**RIMPATRI AGEVOLATI** - Rimpatri volontari e incentivati grazie alla creazione di un apposito Fondo nazionale.

**ESPULSIONI** - Le espulsioni saranno decise dal giudice ordinario e non più da quello di pace.

**CONCORSI** - Accesso ai pubblici concorsi: per l'accesso al lavoro nella pubblica amministrazione il “lavoratore straniero soggiornante di lungo periodo” viene parificato ai “cittadini Ue”.

**TITOLI DI STUDIO** – Si ci impegna a riformare la disciplina relativa al riconoscimento dei titoli di studio (previa valutazione congiunta con i Ministeri competenti).

*Tratto da Di tutti colori n.3 Aprile*